

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: ADIVENIR CARPO

Registrazione: n. 15997 del 10/03/14

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: insetticida

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ISAGRO S.p.A.

Via Caldera, 21

20153 MILANO

Tel. 02 40 901 276

distributore

Gowan Italia S.p.A

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Isagro: msds@isagro.it

1.4- Numero telefonico di Emergenza: Dipartimento Qualità, Sicurezza e Ambiente (orari ufficio: 9.00 -18.00):

Tel.: 02 40 901 276

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)

La miscela non è da considerarsi pericoloso in accordo con le direttive sulle sostanze

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

La miscela non è considerata pericolosa

2.2- Elementi dell'etichetta

Avvertenza: //

Indicazioni di pericolo H: //

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P420 Conservare lontano da altri materiali

2.3- Altri pericoli.

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3-Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanze: Non applicabile in quanto è una miscela.

3.2- Miscele: Descrizione: miscela delle seguenti sostanze pericolose:

(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
33956-49-9	251-761-2				1-3
Direttiva 67/548	Classificazione	Fraresi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi N	38 50		Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H315 H400
Tetradecilacetato					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
638-59-5					1-3
Direttiva 67/548	Classificazione	Fraresi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	38		Skin Irrit. 2	H315

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto cutaneo: togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. In caso di irritazione contattare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente per 15 minuti e tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica

Inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato. Consultare un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuno

4.3- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Terapia sintomatica. Non si conosce l'antidoto specifico. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono liberare sostanze tossiche. La combustione produce fumo pesante

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. Se possibile allontanare, i contenitori non danneggiati, L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare i dispositivi di protezione individuale e verificarne l'efficienza prima dell'uso. Vedasi anche il p.to 7 e 8

6.2 Precauzioni ambientali: circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Impedire che la miscela defluisca nella rete fognaria. In caso di fuga di sversamento con penetrazione nel sistema fognario informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci) e aerare i luoghi. Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Lavare con abbondante acqua

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedasi paragrafi 7, 8 e 13

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in luogo fresco, asciutto. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti, l'inalazione di vapori e nebbie; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Vedasi anche il paragrafo 8 per i dispositivi di protezione individuali

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: non conservare a contatto con alimenti, bevande e prodotti zootecnici.

7.3- Usi finali specifici: insetticida per uso agricolo

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo: Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

8.2 Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe. Per il normale uso non è richiesto di indossare DPI

Protezione degli occhi: non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro

Protezione della pelle: non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani: non richiesto nell'uso normale

Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Supporto solido biodegradabile blu
 Odore: caratteristico
 Soglia di odore: Non disponibile
 pH: Non disponibile
 Punto di fusione/congelamento: Non disponibile
 Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile
 Infiammabilità solidi/gas: Non disponibile
 Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non applicabile
 Densità dei vapori: Non applicabile
 Punto di infiammabilità: Non applicabile
 Velocità di evaporazione: Non disponibile
 Pressione di vapore: Non disponibile
 Densità relativa: Non disponibile
 Idrosolubilità: Insolubile
 Solubilità in olio: Non disponibile
 Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile
 Temperatura di autoaccensione: Non disponibile
 Temperatura di decomposizione: Non applicabile
 Viscosità: Non applicabile
 Proprietà esplosive: Non applicabile
 Proprietà comburenti: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Miscibilità: Non applicabile
 Liposolubilità: Non applicabile
 Conducibilità: Non applicabile
 Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Non applicabile

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Stabile in condizioni normali
10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione.
10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose
10.4-Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali
10.5-Materiali incompatibili: nessuno in particolare
10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta: dati riferiti alla miscela soluzione feromone
 Potere irritante: Irritante per la pelle

	Tipo		Valore	Specie
(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone):	Orale	LD50	> 5000 mg/kg	Ratto
	Cutanea	LD50	Non disponibile	
	Inalazione	LC50 (4 ore)	> 3,24mg/l aria (massima concentrazione ottenibile)	Ratto

Irritazione: Occhi: non classificato irritante
 Sensibilizzazione: Agente non sensibilizzante
 Cancerogenesi: Non cancerogeno
 Mutagenesi: Non mutageno
 Teratogenesi: Non teratogeno

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;

- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

Ecotossicità acuta / cronica: dati riferiti alla miscela: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

	Specie	Tipo	Valore
(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone):	Pesci	LC50 (96 h)	6,0 mg/L
	Invertebrati acquatici: Daphnia Magna	EC50 (96 h)	0,3 mg/l
	Alghe	EbC50 (72 h):	0,074 mg/l

12.2-Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a (E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone): Molto facilmente degradabile in ambiente acquatico (DT100 = 8 ore)

12.3-Potenziale di bioaccumulo: Non disponibile

12.4-Mobilità nel suolo: Non disponibile

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non richiesto. Non contiene sostanze PBT e/o vPvB

12.6-Altri effetti avversi: Nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: Non applicabile

Nome di spedizione appropriato ONU: Non applicabile

Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: Non applicabile

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R38 Irritante per la pelle.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti
Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 2; 15; 16 sono state modificate in accordo a quanto
previsto dal Reg. CE 453/2010.**

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione effettiva mediana
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50: Concentrazione letale, 50%
LD50: Dose letale media
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)
NOEC: concentrazione di non effetto osservato
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STOT: Tossicità organo specifica
(STOT) RE: Esposizione ripetuta
(STOT) SE: Esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: ADIVENIR CARPO

Registrazione: n. 15997 del 10/03/14

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; SU 1 agricoltura: insetticida

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ISAGRO S.p.A.

Via Caldera, 21

20153 MILANO

Tel. 02 40 901 276

distributore

Gowan Italia S.p.A

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Isagro: msds@isagro.it

Per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

1.4- Numero telefonico di Emergenza: Dipartimento Qualità, Sicurezza e Ambiente (orari ufficio: 9.00 -18.00):

Tel.: 02 40 901 276

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: ---

2.2.1- Elementi dell'etichetta: ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

2.2.2- frasi R: ---

frasi S: S2 conservare fuori dalla portata dei bambini; S13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S20/21 non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego.

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)

2.2.3- Frasi H: ---

2.2.4- Frasi P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P420 Conservare lontano da altri materiali. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

2.3 Altri pericoli.

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3-Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanze: Non applicabile in quanto è una miscela.

3.2- Miscele: Descrizione: miscela delle seguenti sostanze pericolose:

(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
33956-49-9	251-761-2				1-3
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi N	38 50		Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H315 H400
Tetradecilacetato					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
638-59-5					1-3
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	38		Skin Irrit. 2	H315

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto cutaneo: togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. In caso di irritazione contattare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente per 15 minuti e tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica

Inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato. Consultare un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuno

4.3- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Terapia sintomatica. Non si conosce l'antidoto specifico. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono liberare sostanze tossiche. La combustione produce fumo pesante

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. Se possibile allontanare, i contenitori non danneggiati, L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare i dispositivi di protezione individuale e verificarne l'efficienza prima dell'uso. Vedasi anche il p.to 7 e 8

6.2 Precauzioni ambientali: circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Impedire che la miscela defluisca nella rete fognaria. In caso di fuga di sversamento con penetrazione nel sistema fognario informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci) e aerare i luoghi. Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Lavare con abbondante acqua

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedasi paragrafi 7, 8 e 13

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in luogo fresco, asciutto. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti, l'inalazione di vapori e nebbie; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Vedasi anche il paragrafo 8 per i dispositivi di protezione individuali

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: non conservare a contatto con alimenti, bevande e prodotti zootecnici.

7.3- Usi finali specifici: insetticida per uso agricolo

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo: Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

8.2 Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe. Per il normale uso non è richiesto di indossare DPI

Protezione degli occhi: non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro

Protezione della pelle: non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani: non richiesto nell'uso normale

Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Supporto solido biodegradabile blu

Odore: caratteristico

Soglia di odore: Non disponibile

pH: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità solidi/gas: Non disponibile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non applicabile

Densità dei vapori: Non applicabile

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Velocità di evaporazione: Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: Non disponibile

Idrosolubilità: Insolubile

Solubilità in olio: Non disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non applicabile

Viscosità: Non applicabile

Proprietà esplosive: Non applicabile

Proprietà comburenti: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Miscibilità: Non applicabile

Liposolubilità: Non applicabile

Conducibilità: Non applicabile

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Non applicabile

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Stabile in condizioni normali

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose

10.4-Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali

10.5-Materiali incompatibili: nessuno in particolare

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno

11- Informazioni tossicologiche

11.1.- Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta: dati riferiti alla miscela soluzione feromone

Potere irritante: Irritante per la pelle

(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone):	Tipo		Valore	Specie
	Orale	LD50	> 5000 mg/kg	Ratto
	Cutanea	LD50	Non disponibile	
	Inalazione	LC50 (4 ore)	> 3,24mg/l aria (massima concentrazione ottenibile)	Ratto

Irritazione: Occhi: non classificato irritante

Sensibilizzazione: Agente non sensibilizzante

Cancerogenesi: Non cancerogeno

Mutagenesi: Non mutageno

Teratogenesi: Non teratogeno

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12- Informazioni ecologiche

12.1-Ecotossicità acuta / cronica: dati riferiti alla miscela

	Specie	Tipo	Valore
(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone):	Pesci	LC50 (96 h)	6,0 mg/L
	Invertebrati acquatici: Daphnia Magna	EC50 (96 h)	0,3 mg/l
	Alghe	EbC50 (72 h):	0,074 mg/l

12.2-Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a (E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone): Molto facilmente degradabile in ambiente acquatico (DT100 = 8 ore)

12.3-Potenziale di bioaccumulo: Non disponibile

12.4-Mobilità nel suolo: Non disponibile

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non richiesto. Non contiene sostanze PBT e/o vPvB

12.6-Altri effetti avversi: Nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: Non applicabile

Nome di spedizione appropriato ONU: Non applicabile

Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: Non applicabile

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), e n. 286/2011 (2° ATP CLP) e Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche). D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter). Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti). D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili

16- Altre informazioni

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Legenda e acronimi utilizzati nella sds:

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Elenco delle frasi R:

R38 Irritante per gli occhi e per la pelle

51/53 tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito

H315 Provoca irritazione cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculari

H332 Nocivo se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza